



CORTE DEI CONTI

COMUNE DI CASTELLO D'AGOGNA	
- 2 GEN. 2020	
Prot. N°.....	3.....
Cat.....	2.....

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

All'Organo di revisione dei conti
e, p.c. Al Sindaco
Al Responsabile dei Servizi Finanziari
del Comune di Castello d'Agogna (PV)

OGGETTO: Controllo sulla sana gestione finanziaria degli enti locali ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Questionari redatti dall'Organo di revisione sul preventivo dell'esercizio 2015 e sui rendiconti degli esercizi 2014, 2015 e 2016. **Esito istruttoria.**

A seguito dell'esame dei questionari in oggetto relativi al Comune di Castello d'Agogna, presa, altresì, visione delle relazioni dell'Organo di revisione sul conto consuntivo redatte ai sensi dell'art. 239 TUEL e delle risposte fornite in sede istruttoria, si comunica, allo stato degli atti esaminati, la chiusura dell'istruttoria sul preventivo dell'esercizio 2015 e sui rendiconti degli esercizi 2014, 2015 e 2016, raccomandando, tuttavia, all'Ente di:

1. attenersi scrupolosamente, per la corretta quantificazione del F.C.D.E. da stanziare nel bilancio di previsione e da accantonare nel risultato di amministrazione, ai criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011, considerando tutte le tipologie di entrata previste dallo stesso principio. Si richiama, inoltre, quanto stabilisce il citato principio contabile in merito all'applicazione dell'avanzo di amministrazione per cui non è possibile il suo utilizzo fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulti adeguato;
2. verificare la corretta determinazione della giacenza di cassa vincolata in conformità ai principi contabili;
3. curare la scrupolosa osservanza dei principi contabili nelle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi, prestando particolare attenzione al volume di residui conservati al 31.12 provenienti da esercizi precedenti;
4. verificare l'efficienza nell'attività di riscossione delle entrate, con particolare riferimento alle misure di contrasto all'evasione tributaria, monitorando costantemente i risultati conseguiti;
5. assicurare il puntuale rispetto dei limiti di legge in materia di spesa del personale, rilevando, in particolare, sia per l'esercizio 2015 che per il 2016, il mancato rispetto delle disposizioni previste dall'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, convertito dalla l. n. 122/2010, così come modificato dall'art. 16, co. 1-quater del d.l. n. 113/2016;



CORTE DEI CONTI

Sezione regionale di controllo per la Lombardia Via Marina, 5 - 20121 Milano 02 77 114 385
Mail: lombardia.controllo.pv@corteconti.it - PEC: lombardia.controllo@corteconticert.it

6. osservare l'obbligo di trasmissione della nota informativa di cui all'art. 11, comma 6, lettera j) del decreto legislativo n. 118/2011 recante la conciliazione dei rapporti debitori e creditori tra Comune ed organismi partecipati asseverata dai rispettivi organi di revisione, così come rimarcato dalla Sezione delle autonomie di questa Corte con la deliberazione SEZAUT/2/2016/QMIG e, da ultimo, con la deliberazione n. 29/SEZAUT/2019/FRG ove si evidenzia che tale obbligo informativo *“è parte integrante della relazione sulla gestione allegata al rendiconto - rientrando nella responsabilità dell'organo esecutivo dell'ente territoriale illustrare gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate/partecipate”*;

7. provvedere alla corretta compilazione e al tempestivo invio dei questionari e dei documenti amministrativi e contabili da trasmettere alla scrivente Sezione.

Alla verifica di tali aspetti della gestione si provvederà nell'ambito dei successivi controlli, a partire da quelli sul rendiconto dell'esercizio 2017, in relazione ai quali, in linea con i principi di avvicinamento tra fase di valutazione e fase di gestione e continuità nelle verifiche di bilancio, più volte enunciati nelle linee guida della Sezione delle autonomie di questa Corte (cfr., da ultimo, delibere n. 12/SEZAUT/2019/INPR e n. 19/SEZAUT/2019/INPR), potranno essere richiesti ulteriori elementi su esercizi pregressi e sulla gestione successiva.

Si precisa, peraltro, che il controllo condotto dalla Sezione per gli aspetti trattati e la metodologia adottata non necessariamente esaurisce gli aspetti di irregolarità che possono essere presenti nella gestione degli enti, né quelli che possono profilarsi sulla base delle informazioni complessivamente rese nei questionari.

La conclusione dell'esame nei termini sopra esposti non implica, pertanto, una valutazione positiva sugli aspetti non riscontrati o non emersi dalle informazioni e dai dati acquisiti.

Copia della presente nota dovrà essere trasmessa al Presidente del Consiglio comunale, per quanto di competenza.

Si richiama, infine, l'obbligo di pubblicazione nella sezione *“Amministrazione trasparente”* del sito *web* istituzionale dell'Ente dei rilievi della Corte dei conti ai sensi dell'art. 31 del T.U. trasparenza (d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.).

Il Magistrato istruttore
dott. Ottavio Caleo



CALEO
OTTAVIO
CORTE DEI
CONTI
27.12.2019
12:49:22
UTC

